



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
DIVISIONE IV – RISORSE STRUMENTALI

Decreto n. 593-2022

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;



VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis)*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;



VISTO il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 3 del medesimo decreto;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;



VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTI i seguenti documenti del Comune di Roma Dipartimento Risorse Economiche relativi alla TARI 2° semestre 2022:

- n. 112290054140 del 13/10/2022 di € 125.837,76, per la sede Ministeriale di Roma, via Molise 2, ricevuto il 14/11/2022;
- n. 112290054139 del 13/10/2022 di € 40.644,07, per la sede di Roma, via di San Basilio 14, ricevuto il 14/11/2022;
- n. 112290054976 del 17/10/2022 di € 5.256,93, per la sede di Roma, via di Tor San Giovanni, ricevuto il 14/11/2022;
- n. 112290054526 del 14/10/2022 di € 348.778,25, per la sede di Roma, Viale America 201, ricevuto il 14/11/2022;
- n. 112290054527 del 14/10/2022 di € 93.603,35, per la sede di Roma, Viale America 341, ricevuto il 14/11/2022;

VISTO il documento del Comune di Roma Dipartimento Risorse Economiche relativa alla TARI 2° semestre 2022, n. 112201393059 del 13/10/2022 di € 7.875,44, relativa alla sede di Roma, Via dell'Umiltà 83/c, ricevuto dall'Ufficio Stampa Estera in data 08/11/2022;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 – comma 6 – della Legge 416 del 1981, l'ex Ministero delle Comunicazioni (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) è stato autorizzato a porre a disposizione della Sala Stampa Estera e della Sala Stampa Italiana appositi locali e proprio personale;

VISTA la nota del Comune di Roma Dipartimento Risorse Economiche – Direzione Gestione Procedimenti Connessi alle Entrate Fiscali, registrata al prot. 25323 del 09/09/2020, con la quale sono state comunicate le coordinate di c/c per il pagamento dei predetti documenti TARI;



VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “*piano finanziario dei pagamenti*” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si liquida la somma complessiva di €621.995,80 (seicentounomilanovecentonovantacinque/80) fuori campo IVA, a favore di Roma Capitale Dipartimento Risorse Economiche TARI, mediante accredito sul c/c Poste Italiane - cod. IBAN: IT 80N0760103200000000889006.

Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà a carico dei sotto indicati capitoli del bilancio di questo Ministero, per l’esercizio finanziario 2022:

Capitolo	PG	Importo
1091	38	42.016,99
1335	39	112.824,21
1226	13	9.249,08
1227	48	17.176,85
1245	14	9.100,00
2158	47	6.639,74
2258	18	3.718,26
2358	18	2.921,49
2658	23	35.360,34
2662	47	3.775,13
2645	31	43.622,54
2160	15	37.598,79
2159	45	30.762,66
1090	1	1.258,38
1335	34	7.875,44
2498	18	19.880,36
2499	18	46.387,51
4451	20	97.657,90
2220	44	40.109,50
2217	19	40.109,50
3348	21	13.951,13
TOTALE		621.995,80



Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE